



Regione Puglia
Assessorato alla
Formazione
Professionale

L'ATI composta da Associazione Nuovi Lavori e BIC Puglia s.c.a.r.l., nell'ambito del progetto URLO – Una rete per le opportunità,

PROMUOVE

un

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

CONSIGLIERA PARITÀ PROVINCIALE

DONNE IMPRESA CONFARTIGIANATO DI BARI

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ ORDINE DEI COMMERCIALISTI DI BARI

ORDINE CONSULENTI LAVORO DI BARI

CPO UNIVERSITÀ DI BARI UNIVERSITÀ DI BARI

PREMESSO CHE

- Nell'ambito del progetto URLO “*Una Rete per le opportunità*” – finanziato dall'Assessorato alla Formazione Professione della Regione Puglia (POR 2000-2006 Misura 3.14 Linea B – Azione e) sono state condotte azioni di ricerca volte a realizzare momenti di ascolto del territorio sulle tematiche di genere, per quanto concerne le difficoltà occupazionali delle donne nella provincia di Bari;
- A tali azioni è seguita la costituzione di un tavolo di coordinamento a cui hanno preso parte soggetti e operatori che, sul territorio provinciale, si occupano di tematiche di genere o svolgono funzioni di rappresentanza delle donne in vari ambiti;
- Dalle suddette attività è emersa come cruciale l'esigenza di diffondere una cultura di genere sul territorio, con particolare riferimento alle conoscenze



Regione Puglia
Assessorato alla
Formazione
Professionale

necessarie a risolvere situazioni di criticità che investono le donne nell'accesso e nella mobilità nel mercato del lavoro;

- Dalla ricerca realizzata nell'ambito del progetto URLO e, soprattutto, dalle attività e dei lavori del tavolo di coordinamento, è emersa una esigenza condivisa dai diversi competenti di avviare una attività di informazione e sensibilizzazione del tessuto imprenditoriale circa gli strumenti finanziari e le agevolazioni per imprese che promuovono la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e, più in generale, la promozione e la tutela del lavoro femminile, anche in forma autonoma;
- Le situazioni di criticità che investono le donne nell'accesso e nella mobilità nel mercato del lavoro sono eterogenee, complesse e diversificate e richiedono, quindi, una capacità di analisi dei fenomeni che sia in grado di identificarne le varie concause;
- Tali tematiche richiedono una forte cooperazione fra i diversi soggetti coinvolti a livello regionale e locale, valorizzando le specifiche competenze ed attuando processi di integrazione;
- La risoluzione delle singole concause e, nel complesso, delle situazioni di criticità può realizzarsi mediante una conoscenza integrata delle risorse economiche, normative e sociali attivabili sul territorio, nonché dei soggetti operanti sul territorio medesimo che possono disporre o gestire tali risorse;
- Il mondo delle imprese si trova a fronteggiare diverse situazioni di criticità sia sul versante della figura della donna-imprenditrice, che su quello della gestione di risorse umane femminili;
- Tali criticità possono essere risolte con la creazione di un sistema diffuso di conoscenze integrate fondate su una cultura di genere;
- L'Università, i consulenti del lavoro, i dottori commercialisti e gli avvocati sono parte integrante del processo di costituzione e diffusione di un sistema di tali conoscenze;
- L'individuazione delle criticità deve essere oggetto di una specifica azione di analisi sul territorio;
- L'attività di analisi può fornire indicazioni necessarie alla costruzione del sistema di conoscenze per la diffusione di una cultura di genere;
- L'Università, i consulenti del lavoro, i dottori commercialisti e gli avvocati possono fornire le competenze adeguate per porre in essere azioni formative volte alla costruzione di tale sistema;

RITENUTO

Di dover stabilire una sinergia di interventi tra i soggetti stipulanti il presente protocollo a sostegno della creazione di un sistema diffuso di conoscenze integrate sulle tematiche di genere, volte a migliorare l'occupabilità femminile e risolvere le situazioni di criticità presenti sul territorio, sviluppando a livello locale crescenti collaborazioni ed integrazioni fra le attività e le iniziative da realizzare;



Regione Puglia
Assessorato alla
Formazione
Professionale

Che nell'ambito delle azioni progettuali del progetto URLO è utile, ai fini della sperimentazione di una modalità di ricerca-azione, porre in essere azioni di promozione di reti tra i vari soggetti operanti sul territorio, che possano porre in essere azioni concrete e replicabili volte a promuovere l'occupabilità femminile.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

I sottoscrittori si impegnano ad attuare una strategia comune per la diffusione di una cultura di genere sul territorio, con particolare riferimento al mondo del lavoro, volta a creare un sistema integrato di conoscenze per il miglioramento dell'occupabilità femminile.

Art. 2

A tal fine le parti si propongono di proseguire le attività del Tavolo di coordinamento del progetto URLO, di seguito denominato Tavolo di coordinamento URLO, quale momento di confronto sulle esigenze e i fabbisogni presenti sul territorio per quanto concerne l'occupabilità femminile.

Art. 3

I soggetti promotori del progetto, Associazione Nuovi Lavori e BIC Puglia, potranno fornire ai soggetti sottoscrittori, dopo il termine delle attività progettuali e compatibilmente con le competenze e le risorse a disposizione, supporto per la definizione di strategie indirizzate alla creazione di conoscenze per il miglioramento dell'occupabilità femminile, nonché di modelli di azioni formative necessarie alla creazione del sistema integrato di conoscenze di genere.

Art. 4

Le parti si impegnano, altresì, a collaborare per la realizzazione di seminari formativi volti a promuovere conoscenze integrate e interdisciplinari sulle tematiche di genere, con l'obiettivo di creare e sviluppare concrete professionalità con competenze specifiche in materia. Tali competenze, nel pieno rispetto delle caratteristiche proprie di ogni singola professione, verranno sviluppate e poi trasferite ai beneficiari dell'intervento, con la finalità di fornire loro un supporto necessario non solo alla promozione di azioni positive, le quali sono volte al superamento di posizioni di svantaggio della donna nel mercato del lavoro, ma, ove necessario, anche un supporto alla risoluzione di quelle problematiche riscontrabili al momento dell'applicazione pratica.

Le azioni formative e di sensibilizzazione vengono promosse dai sottoscrittori per integrare le competenze necessarie alla creazione del sistema integrato di conoscenze di genere, nonché promuovere capacità progettuali comuni.



Regione Puglia
Assessorato alla
Formazione
Professionale

Tali interventi, aventi carattere interdisciplinare verteranno, a titolo esemplificativo, sugli aspetti normativi a livello comunitario, nazionale e regionale sul tema del diritto antidiscriminatorio e della promozione delle parità uomo-donna, nonché delle pari opportunità; il reperimento di risorse economiche per la realizzazione di azioni positive nel mercato del lavoro autonomo e subordinato; aspetti di organizzazione aziendale, relativi ai piani di sviluppo e gestione del capitale umano, in un'ottica di genere, con particolare attenzione ad azioni mirate alla conciliazione tempi di vita familiare e professionale ed al riequilibrio dei ruoli familiari di donne e uomini.

I momenti formativi proposti potranno essere supportati dalla diffusione di modelli e esperienze di successo realizzati e pertanto replicabili nei contesti sia istituzionali sia produttivi del territorio della provincia di Bari.

I soggetti sottoscrittori si impegnano a pianificare annualmente gli interventi formativi, fermo restando la possibilità di attività straordinarie di aggiornamento.

In relazione alle esigenze dello svolgimento delle attività seminariali possono essere promosse ricerche, studi e collaborazioni con industrie, enti pubblici e privati ed Università nazionali ed estere, sulla base di specifiche convenzioni.

Art. 5

I seminari formativi di cui all'art. 4 verranno organizzati e realizzati dai sottoscrittori, con cadenza almeno semestrale.

Ogni giornata formativa sarà articolata in moduli didattici, definiti per rispondere adeguatamente alle esigenze formative, di aggiornamento e approfondimento di ogni professione coinvolta nelle iniziative.

Per ogni singola iniziativa verrà rilasciata attestazione finale ai partecipanti.

A favore dei liberi professionisti potrà essere riconosciuta l'attribuzione di crediti formativi, secondo le procedure previste dai regolamenti degli ordini professionali.

Art. 6

I contenuti delle proposte formative e di sensibilizzazione, a carattere interdisciplinare, verranno definiti da un'apposita commissione composta da rappresentanti dei soggetti sottoscrittori

Art. 7

Donne Impresa di Confartigianato si impegna a promuovere e diffondere le attività previste dal presente protocollo, sia presso le proprie associate sia presso gli associati tutti di Confartigianato

Art.8

Al presente protocollo potranno aderire altri soggetti interessati al perseguimento delle finalità oggetto del protocollo stesso. L'adesione è subordinata al consenso unanime dei sottoscrittori.

Art.9



Regione Puglia
Assessorato alla
Formazione
Professionale

Le parti si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Art.10

Il presente Protocollo ha validità triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere oggetto di rinnovo per un uguale periodo a seguito di una verifica tra le Parti circa lo stato di attuazione dello stesso ovvero l'opportunità di programmare nuove iniziative.

Se ne esclude, pertanto, il rinnovo tacito.

Qualsiasi modifica al presente protocollo dovrà essere redatta per iscritto e sarà operante dopo la sottoscrizione delle Parti interessate.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO il (data e luogo)

Bozza in progress
Riservata